



LICEO SCIENTIFICO STATALE “LEONARDO DA VINCI” ~ FIRENZE

Via G. dei Marignolli,1 Cap 50127 Tel. 055 366951/2 Fax 055 351089 E-mail fips030006@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
(DSA L.170/2010)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
(BES- Dir.Min.27/12/2012: C.M.8 del 6/3/2013)

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, di norma entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo se maggiorenne). Copia del PDP è consegnata alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. DATI ANAGRAFICI

cognome		
nome		
luogo e data di nascita		
residenza		
piazza/via		n.
provincia di		
telefoni di riferimento		
e-mail		
sezione/classe		
lingua madre	(Segnalare eventuale bilinguismo)	

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (DSA, ADHD, BES LINGUISTICI, SOCIALI, CULTURALI, ECONOMICI, SANITARI)

da parte di:

- SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE _____
- ENTE PRIVATO _____

(in attesa di certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

diagnosi di _____

redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

aggiornamenti diagnostici: _____

altre relazioni cliniche: _____

- CONSIGLIO DI CLASSE

relazione da allegare

redatta dal/la prof./essa: _____ in data ____ / ____ / ____

situazione di disagio evidenziata: _____

1.2 QUADRO FAMILIARE

componenti del nucleo familiare cognome e nome	grado di parentela

La famiglia è: naturale adottante affidataria

1.3 SITUAZIONE DELLA CLASSE

studenti in totale n°	
studenti con disabilità n°	
studenti non italofoni n°	

1.4. DIAGNOSI CLINICA

riportare i dati salienti della diagnosi

1.5 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

Interventi riabilitativi:

in orario scolastico

in orario extrascolastico

tipo di intervento	operatore di riferimento	n° incontri settimanali
logopedia		
psicomotricità		

interventi didattici specifici in strutture esterne		
altro (specificare)		

Interventi sanitari e terapeutici:

(cure e terapie ad alto grado di specialità: interventi terapeutici e sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi, neurologi...)

tipo di intervento	operatore di riferimento	n° incontri settimanali

1.6 CURRICULUM SCOLASTICO

(a partire dall'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado)

anno scolastico	classe frequentata	scuola	esito

Annotazioni sull'andamento scolastico:

2. STUDENTI/SSE DSA /ABILITA' STRUMENTALI

2.1 Lettura (Legge 170/10, art. 1, comma 2)

Descrittori: dati rilevabili dalla diagnosi specialistica o rilevati direttamente dagli insegnanti

Dislessia
<ul style="list-style-type: none">○ grave○ media○ lieve
cosa legge <ul style="list-style-type: none">○ brani di breve lunghezza○ brani di media lunghezza○ ogni tipo di testo
carattere utilizzato nella scrittura <ul style="list-style-type: none">○ stampato maiuscolo○ stampato minuscolo○ corsivo○ tutti i caratteri
qualità della lettura <ul style="list-style-type: none">○ lenta○ imprecisa○ sillabata
errori ricorrenti (nella lettura) <ul style="list-style-type: none">○ mancato riconoscimento del grafema○ inversioni di fonemi○ sostituzioni (scambio di grafemi)○ mancato rispetto della punteggiatura○ prosodia (accento, tono e intonazione)
piena comprensione <ul style="list-style-type: none">○ comprende brani di breve lunghezza○ comprende brani di media lunghezza○ accede in modo autonomo al testo

Descrittori: dati rilevabili dalla diagnosi specialistica o rilevati direttamente dagli insegnanti

Disortografia
<ul style="list-style-type: none">○ grave○ media○ lieve
cosa scrive <ul style="list-style-type: none">○ frasi di breve lunghezza○ frasi di media lunghezza○ testi brevi○ ogni tipo di testo
errori ricorrenti (nella scrittura) <ul style="list-style-type: none">○ mancato riconoscimento del grafema○ inversioni di fonemi○ sostituzioni (scambio di grafemi)○ mancato rispetto della punteggiatura○ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere e sillabe)○ errori fonetici (doppie, accenti)○ errori ortografici (uso dell'h, apostrofo, separazioni e fusioni illegali)○ errori semantico-lessicali (es. l'ago/lago, la radio/l'aradio)○ altro _____
come scrive <ul style="list-style-type: none">○ copia (dalla lavagna, da testo)○ scrive sotto dettatura○ utilizza ausili per la scrittura
carattere utilizzato prevalentemente: <ul style="list-style-type: none">○ stampato maiuscolo○ stampato minuscolo○ corsivo○ tutti i caratteri

Disgrafia

- grave
- media
- lieve

qualità del tratto

- segmentato
- poco fluido
- eccessiva pressione
- illeggibile
- disordinato

Uso di ausili

Indicare quali:

2. 3 Calcolo (Legge 170/10, art. 1, comma 5)

Descrittori: dati rilevabili dalla diagnosi specialistica o rilevati direttamente dagli insegnanti

<p>Discalculia</p> <ul style="list-style-type: none">○ grave○ media○ lieve
<p>prerequisiti del calcolo (es: quantità, grandezza, seriazione, classificazione in base ad uno o più attributi...)</p> <ul style="list-style-type: none">○ associa il simbolo alla quantità○ conosce il valore posizionale delle cifre○ esegue seriazioni e classificazioni○ altro _____
<p>difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none">○ difficoltà nella lettura, nella scrittura e nella ripetizione del numero○ difficoltà nell'identificazione della grandezza
<p>difficoltà nella manipolazione del numero con errori:</p> <ul style="list-style-type: none">○ nelle tabelline○ nel calcolo a mente o scritto○ nell'incolonnamento○ nelle operazioni○ nel riconoscimento della formula da applicare○ di applicazione della formula○ altro _____
<p>calcolo</p> <p>Rispetto alla diagnosi specialistica riportare le osservazioni riguardo alla correttezza e alla velocità di esecuzione.</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

2. 4 Lingue straniere - Lettura (Legge170/10, art. 5)

cosa legge

- le parole in chiaro (suono corrispondente al grafema)
- intere frasi
- brani di breve lunghezza
- brani di media lunghezza
- ogni tipo di testo

carattere utilizzato

- stampato maiuscolo
- stampato minuscolo
- corsivo

qualità della lettura

- lenta
- imprecisa
- sillabata

come legge

- mentalmente
- ad alta voce

comprensione

- comprende frasi più o meno complesse
- comprende brani di breve lunghezza
- comprende brani di media lunghezza
- accede in modo autonomo al testo

2.5 Lingue straniere - Ascolto

comprensione

- comprende singole parole
- comprende frasi più o meno complesse
- comprende semplici testi
- riconosce dal contesto la parte grammaticale
- riconosce vocaboli specifici della disciplina

Uso di ausili

Indicare quali, se diversi da quelli contemplati al successivo punto 5. (Strumenti

compensativi)

3. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

DIAGNOSI (dati rilevabili presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA			
	<ul style="list-style-type: none"> ○ difficoltà nella strutturazione della frase ○ difficoltà nel reperimento lessicale ○ difficoltà nell'esposizione orale 			
MEMORIA	MEMORIA			
	Difficoltà nel memorizzare: <ul style="list-style-type: none"> ○ categorizzazioni ○ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) ○ sequenze e procedure 			
ATTENZIONE	ATTENZIONE			
	<ul style="list-style-type: none"> ○ attenzione visuo-spaziale ○ selettiva ○ intensiva 			
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ			
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">○sì</td> <td style="text-align: center;">○poca</td> <td style="text-align: center;">○no</td> </tr> </table>	○sì	○poca	○no
○sì	○poca	○no		
PRASSIE	PRASSIE			
	<ul style="list-style-type: none"> ○ difficoltà di esecuzione ○ difficoltà di pianificazione ○ difficoltà di programmazione e progettazione 			
ALTRO	ALTRO			

5. MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

(Nota USR_ER 4/9/07 e Legge 170/10, art. 5)

NOTE Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del team/consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE DISPENSATIVE e COMPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere una X accanto a quelle proposte).

Misure dispensative	Lo/a studente/ssa viene dispensato/a: <ul style="list-style-type: none">○ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri○ dalla lettura ad alta voce○ dal prendere appunti○ dal copiare dalla lavagna○ dalla dettatura di testi/appunti○ dall'uso del vocabolario○ dallo studio mnemonico delle tabelline○ dai tempi standard○ da un eccessivo carico di compiti○ altro _____
Strumenti compensativi	Lo/a studente/ssa usufruisce dei seguenti strumenti compensativi: <ul style="list-style-type: none">○ tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica○ liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici○ uso della calcolatrice○ mediatori didattici (immagini, schemi, mappe...)○ computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner○ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali)○ tabelle e formulari con esempi di applicazione○ mappe concettuali○ altro _____

Note

6. CONTRATTO FORMATIVO

Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché lo/a studente/ssa sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa.

Gli insegnanti guideranno e sosterranno lo/la studente/ssa affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Composizione del team/consiglio di classe:

Disciplina	Docente	Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari per il conseguimento delle competenze fondamentali
Italiano- Latino		
Storia-Geografia		
Lingua straniera		
Matematica		

Fisica		
Informatica		
Scienze Naturali		
Storia		
Filosofia		
Disegno-St. Arte		
Educazione Fisica		

Osservazioni:

7. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)

Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

- lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- consegna di materiale esclusivamente stampato, digitale, registrato;
- interrogazioni programmate;
- compensazione con prove orali di compiti scritti;
- uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
- tempi più lunghi per l'esecuzione del compito;
- utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso...);
- valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile.

Consapevolezza da parte dello/a studente/ssa del proprio modo di apprendere

- acquisita
- da rafforzare
- da sviluppare

Autostima dello/a studente/ssa

- nulla
- scarsa
- sufficiente
- buona
- ipervalutazione

Aspetti emotivo- affettivo- relazionali

8. PATTO CON LA FAMIGLIA

(Legge 170/10 art. 6)

Si concordano:

- i compiti a casa (eventuale riduzione e/o carico di lavoro equilibrato);
- gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
- le interrogazioni;
- le modalità di aiuto: chi, come, per quali discipline;
- altro:

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E
REDATTO IN DATA _____ DA:

	Nome	Firma
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		
Dirigente Scolastico		
Referente di Istituto per i DSA		

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI PER L'ESAME DI STATO

- Nel documento del Consiglio di Classe (cd doc. 15 maggio):
 - ✓ riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;
 - ✓ inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.
- La commissione d'esame terrà in considerazione, per le prove scritte:
 - ✓ tempi più lunghi, tenendo conto dei livelli di affaticabilità;
 - ✓ utilizzo di strumenti informatici se utilizzati nel corso dell'anno scolastico.